Ricorso proposto il 10 gennaio 2020 - Commissione europea/Repubblica ellenica

(Causa C-11/20)

(2020/C 68/41)

Lingua processuale: il greco

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: A. Bouchagiar e Th. Ramopoulos)

Convenuta: Repubblica ellenica

ΙΤ

Conclusioni della ricorrente

La ricorrente chiede che la Corte voglia:

- dichiarare che la Repubblica ellenica, non avendo adottato entro i termini previsti tutte le misure necessarie ai fini dell'esecuzione della decisione della Commissione del 7 dicembre 2011 nel procedimento SA.28864, relativo a pagamenti compensativi versati dall'organismo greco di assicurazioni agricole (ELGA) nel 2008 e 2009 o, in ogni caso, non avendo informato a sufficienza di diritto la Commissione delle misure adottate ai sensi dell'articolo 4 della decisione, è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della decisione in parola nonché del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- condannare la Repubblica ellenica alle spese.

Motivi e principali argomenti

Ai sensi della decisione della Commissione europea del 7 dicembre 2011 nel procedimento SA.28864, la Repubblica ellenica avrebbe dovuto recuperare entro quattro mesi gli aiuti incompatibili erogati attraverso l'organismo greco di assicurazioni agricole (ELGA) negli anni 2008 e 2009, nonché informare a sufficienza di diritto la Commissione europea quanto alle misure necessarie a tal fine.

Tuttavia, la Repubblica ellenica non ha recuperato gli aiuti in parola, come avrebbe dovuto. Del pari, la Repubblica ellenica non ha ancora adottato le misure necessarie ai fini dell'attuazione della decisione. In ogni caso, la Repubblica ellenica non ha informato a sufficienza di diritto la Commissione europea quanto alle misure relative all'esecuzione della decisione.

Ordinanza del presidente della Corte del 2 ottobre 2019 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Justice de paix du troisième canton de Charleroi - Belgio) – Giovanni Martina/Ryanair DAC, già Ryanair Ltd

(Causa C-369/18) (1)

(2020/C 68/42)

Lingua processuale: il francese

Il presidente della Corte ha disposto la cancellazione della causa dal ruolo.

(1) GU C 285 del 13.8.2018.